



T.F.C. s.r.l. (THE FOUR COMPANY)

25069 VILLA CARCINA (BS) Italia - Via G. Marconi, 118/b
Tel. +39 030 8983872 - Telefax +39 030 8980357 - www.tfc.it - info@tfc.it

IMPORT • EXPORT

Villa Carcina, 16/02/2011

Egregio Dr. Vallini,

a seguito dell'articolo pubblicato dal quotidiano "La Repubblica" in data 14/02/2011, polemico con le scelte del Ministero dell'Interno presieduto dall'onorevole Maroni e riportato sul sito internet della rivista da Lei diretta, desidererei farLe un appunto, chiarire una questione e porLe qualche semplice domanda.

Ho notato che nel riportare l'articolo manca la parte piu' tragicamente comica e cioe' quella in cui un sindacalista afferma che le cartucce sono "esplose" a causa di "una polvere da sparo troppo vivace che costa anche la meta' di altra polvere di maggiore qualita'".

Ma quando mai!

Come ogni Suo lettore ben sa, solitamente non c'e' differenza di prezzo tra una polvere vivace o progressiva della stessa marca; al limite ne va messa di meno!

Il confuso e confusionario articolo in oggetto cita una circolare dove si notifica che durante sessioni di esercitazione della Polizia di Stato sono accorsi malfunzionamenti ad alcune armi e per questo, in via cautelativa, il direttore del Servizio Logistico del Ministero dell'Interno ha deciso di sospendere l'uso di alcuni lotti di munizioni e contestualmente eseguire delle prove sia sulle armi che sulle cartucce tese ad accertare le cause delle problematiche riscontrate.

Per esigenza di verita' bisognerebbe pero' spiegare ai lettori che questo tipo di munizioni viene regolarmente testato prima e dopo l'acquisto da parte dell'Amministrazione Pubblica e che, nel caso di specie, le cartucce si sono sempre dimostrate di qualita' e soprattutto corrispondenti alle specifiche richieste e che mai si sono riscontrati fenomeni di sovrappressione o malfunzionamenti durante le prove.

Passiamo alle domande:

A - Vista la Sua competenza ed esperienza in materia, pensa che i prodotti della Sellier & Bellot siano di qualita' scadente come lascia intendere l'articolo di Repubblica?

B - Dato che Sellier & Bellot vende con successo e da molti anni in Eurpopa e nel mondo sia nel mercato civile che in quello militare, ha mai avuto notizia di una sola cartuccia "esplosa" per difetto di fabbricazione?

C - Quando un'arma ha un malfunzionamento il problema e' da ricercare sempre nella munizione o potrebbero esserci altre cause come ad esempio l'usura, la scarsa manutenzione, una rottura meccanica o semplicemente la mancanza di una corretta pulizia dell'arma?

D - L'aggiudicazione di una fornitura alla Pubblica Amministrazione avviene solo dopo aver partecipato a bandi di gara che sono regolamentati dall'insieme di leggi sia Italiane che della Comunita' Europea e non ottemperarvi costituirebbe reato; quindi discriminare un produttore europeo solo perche' non e' italiano sarebbe oltre che ingiusto anche illegale, non trova?

Alla luce di cio', secondo Lei, lo Stato dovrebbe approvvigionarsi comprando il prodotto che dopo una gara pubblica in cui ha superato tutte le prove richieste dai Capitolati Tecnici e' risultato oggettivamente il migliore o con una bella trattativa privata magari nel chiuso di una stanza?

Cordialmente

Tiziana Reggiani
T.F.C. srl